

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Fabio Bonifaccio**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Fabio Bonifaccio

astatinfo

Nr. **85**

12/2016

Inanspruchnahme der Wahrsagekunst

2016

1,4%⁽¹⁾ der Südtiroler Wohnbevölkerung im Alter von 14 Jahren und mehr (ungefähr 5.000 Personen) geben an, dass sie sich in den letzten 12 Monaten gegen Bezahlung an einen Astrologen, Handleser, Kartenleger, Wunderheiler, Zauberer oder ähnliches gewandt haben.

Ricorso all'arte divinatoria

2016

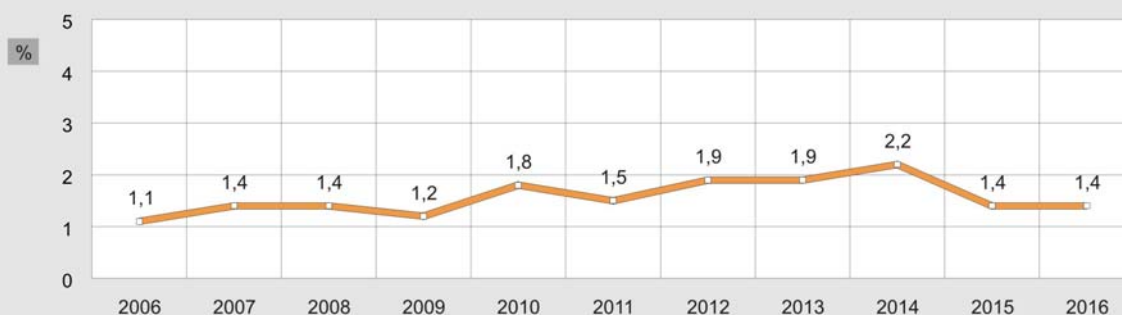
L'1,4%⁽¹⁾ della popolazione residente in provincia di Bolzano di 14 anni e più (5.000 persone circa) ha dichiarato di essersi rivolto, a pagamento, ad un astrologo, chiromante, cartomante, guaritore, mago o simile negli ultimi dodici mesi.

Graf. 1 Personen, die im Laufe des Jahres Wahrsagedienste in Anspruch genommen haben - 2006-2016

Prozentwerte; Personen mit 14 Jahren und mehr

Persone che, nel corso dell'anno, hanno fatto ricorso alle arti divinatorie - 2006-2016

Valori percentuali; persone di 14 anni e oltre



© astat 2016 - lr

(1) Konfidenzintervall mit 95%iger Wahrscheinlichkeit (0,7%; 2,0%).
Intervallo di confidenza al 95% (0,7%; 2,0%).

Konstante Inanspruchnahme der Wahrsagekunst im Laufe der Zeit

In den letzten zehn Jahren blieb der Anteil der Südtirolerinnen und Südtiroler, die für die Dienste von Wahrsagern usw. bezahlt haben, immer ungefähr gleich hoch.

Anmerkung zur Methodik

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2016 wurde die Erhebung im März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (1.300 tatsächlich durchgeführte Befragungen).

Die Stichprobe ist eine Wahrscheinlichkeitsstichprobe, da die Namen der Befragten aus den Melderegistern gezogen wurden. Die Rücklaufquote, der wichtigste Indikator für die Qualität einer Erhebung, beträgt 75%.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaft (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Francesco Gosetti, Tel. 0471 41 84 25.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Sostanzialmente stabile nel tempo il ricorso all'arte divinatoria

Considerando l'arco temporale che copre gli ultimi 10 anni, la percentuale di altoatesini che hanno fatto ricorso a servizi a pagamento di chiromanti, cartomanti, ecc. è sostanzialmente stabile.

Nota metodologica

L'indagine "Multiscopo - Aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2016 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a 1.300 interviste individuali effettivamente realizzate.

Il campionamento è probabilistico essendo i nominativi estratti dalle anagrafi. Il tasso di risposta, il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è del 75%.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Francesco Gosetti, tel. 0471 41 84 25.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).